

**REGOLAMENTO CONCERNENTE
IL FUNZIONAMENTO DEI DIPARTIMENTI
(approvazione del Consiglio di Amministrazione del 22.02.2017)**

-Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 508, *Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati*;

-visto il D. P. R. 28 febbraio 2003, n. 132, *Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della L.21 dicembre 1999, n. 508*;

-visto il D. P. R. 8 luglio 2005, n.212, *Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508*;

-visto il D.M. 3 luglio 2009, n. 90, *Settori artistico-disciplinari dei Conservatori di Musica*;

-visto il D.M. 30 settembre 2009, n. 124, *Ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello nei Conservatori di Musica*;

Articolo 1 – Costituzione dei Dipartimenti

Sono costituiti i seguenti Dipartimenti:

1. Dipartimento di Canto e Teatro Musicale
2. Dipartimento di Strumenti ad Arco e a Corda
3. Dipartimento di Strumenti a Fiato
4. Dipartimento di Strumenti a Tastiera e a Percussione
5. Dipartimento di Teoria e Analisi, Composizione e Direzione

Articolo 2 – Afferenza ai dipartimenti

1.I Professori afferiscono ai Dipartimenti in base alla rispettiva classe di concorso, come specificato dalla seguente tabella:

Dipartimento di Canto e Teatro Musicale	Canto Musica vocale da camera Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica Accompagnamento pianistico
Dipartimento di Strumenti ad Arco e a Corda	Arpa Chitarra Violino Viola Violoncello Contrabbasso Musica d'insieme per strumenti ad arco

Dipartimento di Strumenti a Fiato	Flauto Oboe Clarinetto Fagotto Corno Tromba Trombone Musica d'insieme per strumenti a fiato
Dipartimento di Strumenti a Tastiera e a Percussione	Pianoforte Strumenti a percussione Pratica e lettura pianistica
Dipartimento di Teoria e Analisi, Composizione e Direzione	Composizione Direzione d'orchestra Lettura della partitura Teoria, ritmica e percezione musicale Storia della musica Teoria dell'armonia e analisi Bibliografia e biblioteconomia musicale Poesia per musica e drammaturgia musicale Esercitazioni orchestrali Esercitazioni corali Musica da camera

2. Possono far parte di un Dipartimento professori che, per interdisciplinarietà della titolarità o per riconosciute competenze artistico-professionali, chiedano di farne parte. In tal caso, l'afferenza è deliberata dal Consiglio di dipartimento.

Articolo 3 – Consiglio di dipartimento. Compiti.

1. Per ciascun Dipartimento è costituito un Consiglio di Dipartimento, composto dai Docenti afferenti al Dipartimento e da uno studente indicato dalla consulta, che ha il compito di coordinare, sulla base delle deliberazioni del Consiglio Accademico, le attività didattiche relative al funzionamento delle singole Scuole e delle singole Discipline afferenti.
2. Il Consiglio di Dipartimento ha la facoltà di proporre al Consiglio Accademico variazioni ai piani di studi delle Scuole appartenenti al Dipartimento, motivate e approvate dalla maggioranza dei componenti.
3. Il Consiglio di Dipartimento può formulare proposte al Consiglio Accademico in merito alla programmazione dell'attività didattica, della ricerca e della produzione artistica. Le proposte devono essere corredate da un puntuale piano finanziario, approvate dalla maggioranza del Consiglio e, successivamente, trasmesse al Direttore per gli adempimenti conseguenti.

Articolo 4 - Coordinatore

1. Il Consiglio di Dipartimento elegge al proprio interno, a maggioranza dei suoi componenti, un docente Coordinatore che svolge la funzione per un triennio.
2. Il Coordinatore è nominato con decreto del Direttore del Conservatorio e può essere rieletto. L'incarico di Coordinatore può essere svolto presso un solo Dipartimento. Il Coordinatore decade, con decreto del Direttore, in caso di intervenuta incompatibilità, di mancato funzionamento del Dipartimento o di mancato rispetto del presente regolamento e delle altre norme vigenti. In caso di interruzione del mandato del Coordinatore, si procede ad una nuova elezione. L'interim è svolto dal Direttore del Conservatorio o da suo delegato.

Articolo 5 – Funzionamento

1. Il Consiglio di Dipartimento si riunisce di norma almeno due volte l'anno. Sentito preventivamente il Direttore, le riunioni sono convocate dal Coordinatore di propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei componenti, con almeno otto giorni di anticipo.

Il Coordinatore:

- a) predisporre l'ordine del giorno delle riunioni tenendo conto di eventuali richieste motivate;
- b) presiede le riunioni e ne garantisce l'ordinato svolgimento;
- c) di ogni seduta redige un sintetico verbale recante l'ordine del giorno, i nomi dei presenti, gli eventuali assenti, gli argomenti trattati e le decisioni approvate con l'indicazione dell'esito delle votazioni;
- d) trasmette entro sette giorni i verbali delle riunioni al Direttore per gli adempimenti conseguenti. Ciascun verbale viene numerato e depositato agli atti del Conservatorio.

2. I professori afferenti al Dipartimento hanno l'obbligo di partecipare alle riunioni. Qualunque assenza deve essere motivata.

3. Il Direttore ha facoltà di presenziare alle riunioni. Possono inoltre partecipare su invito alle riunioni, con funzione consultiva, docenti afferenti ad altri Dipartimenti. L'eventuale partecipazione di esperti esterni deve essere concordata in anticipo con il Direttore.

4. Le sedute sono valide in presenza di almeno la metà più uno dei componenti. La presenza e partecipazione alle sedute mediante sistemi remoti di videoconferenza è valida a tutti gli effetti. Non sono previste deleghe.

Articolo 6 – Commissioni interdipartimentali

1. Al fine di ottimizzare il loro lavoro, Dipartimenti possono organizzarsi in Commissioni interdipartimentali finalizzate alla discussione di particolari aspetti della organizzazione didattica, della produzione artistica e della ricerca.

Articolo 7 – Commissione didattica congiunta per il triennio e il biennio (CDCTB)

1. Al fine di snellire i procedimenti riguardanti le carriere accademiche degli studenti è costituita la Commissione didattica congiunta per il triennio e il biennio (CDCTB).

2. Essa è formata dai Coordinatori dei dipartimenti e da un Coordinatore, nominato dal Direttore, che la presiede.

3. La CDCTB:

- a) verifica la conformità dei piani di studio alle direttive dei regolamenti didattici;
- b) esamina le domande di riconoscimento crediti;
- c) assegna eventuali debiti formativi.

La Commissione inoltre può:

- d) proporre ai Dipartimenti di cui all'art. 1 eventuali modifiche agli ordinamenti e ai regolamenti didattici;
- e) elaborare ogni altra proposta volta al miglioramento dell'offerta formativa e dell'attività didattica dell'Istituto.

4. La CTCB si riunisce almeno due volte l'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessario al fine di garantire il regolare svolgimento delle carriere accademiche degli studenti.

5. Il Coordinatore:

- a) convoca le riunioni con almeno otto giorni di anticipo, sentito il Direttore;
- b) predisporre l'ordine del giorno, sentita la Segreteria didattica;
- c) presiede le riunioni e ne garantisce l'ordinato svolgimento;
- d) di ogni seduta redige un sintetico verbale recante l'ordine del giorno, i nomi dei presenti, gli eventuali assenti, gli argomenti trattati e le decisioni approvate con l'indicazione dell'esito di eventuali votazioni;
- e) trasmette entro sette giorni i verbali delle riunioni al Direttore e alla Segreteria didattica per gli adempimenti conseguenti. Ciascun verbale viene numerato e depositato agli atti del Conservatorio.

Articolo 8 – Dipartimento per le attività orchestrali

1. Con decreto del Direttore, considerata la centralità delle attività orchestrali nella formazione degli studenti, al fine di concordarne e migliorarne la programmazione nel quadro di tutte le attività formative dell'Istituto, è istituito il Dipartimento per le attività orchestrali.
2. Ne fanno parte i docenti indicati dai dipartimenti di cui all'art. 1 del presente regolamento.
3. Il Dipartimento per le attività orchestrali elegge al proprio interno, a maggioranza dei suoi componenti, un docente Coordinatore che svolge la funzione per un triennio.
4. Il Coordinatore è nominato con decreto del Direttore dell'Istituto e può essere rieletto. Il Coordinatore decade, con decreto del Direttore, in caso di intervenuta incompatibilità, di mancato funzionamento del Dipartimento o di mancato rispetto del presente regolamento e delle altre norme vigenti. In caso di interruzione del mandato del Coordinatore, si procede ad una nuova elezione. L'interim è svolto dal Direttore del Conservatorio o da suo delegato.
5. Il dipartimento si riunisce di norma due volte l'anno e ogni qualvolta il Coordinatore ne ravvisi la necessità o l'urgenza. Il Dipartimento si può riunire anche su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti. La richiesta di convocazione straordinaria deve essere inoltrata al Direttore e deve contenere i punti all'ordine del giorno di cui si chiede la discussione. Il Direttore, constatata la correttezza della richiesta, ha l'obbligo di convocare il Dipartimento tra il settimo e il ventesimo giorno dalla data di ricezione della domanda, inserendo i punti richiesti in testa all'ordine del giorno. Alle riunioni può essere presente il Direttore o un suo delegato.
6. Il Coordinatore:
 - a) convoca le riunioni con almeno otto giorni di anticipo, sentito il Direttore;
 - b) predispone l'ordine del giorno;
 - c) presiede le riunioni e ne garantisce l'ordinato svolgimento;
 - d) di ogni seduta redige un sintetico verbale recante l'ordine del giorno, i nomi dei presenti, gli eventuali assenti, gli argomenti trattati e le decisioni approvate con l'indicazione dell'esito di eventuali votazioni;
 - e) trasmette entro sette giorni i verbali delle riunioni al Direttore e alla Segreteria didattica per gli adempimenti conseguenti. Ciascun verbale viene numerato e depositato agli atti del Conservatorio.